

Piano
di
Intesa Formativa
CLASSE 5° F
a. s. 2022/2023

I. Presentazione della classe

Numero studenti: 20

provenienti dalla stessa classe: 20

provenienti da altre classi del liceo "Einstein": -

provenienti da altri istituti: -

ripetenti:

studenti che si avvalgono dell'Insegnamento della religione cattolica: 10

Composizione del Consiglio di classe:

Docente	Disciplina
Prof. Giuseppe Mazzucchelli	I.R.C.
Prof.ssa Giuseppina Pavesi	Italiano e latino
Prof.ssa Paola Di Marco	Storia e filosofia
Prof.ssa Paola Clemente - Prof.ssa Marta Cotini	Inglese
Prof.ssa Laura Simone	Matematica e Fisica
Prof.ssa Giovanna Cosentino	Scienze
Prof.ssa Morgana Colombo	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa Daniela Spampinato	Scienze motorie

2. Situazione iniziale della classe

	I.R.C.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua straniera	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno St. arte	Scienze motorie
Continuità docente (se prevista)	Si	Si	Si	No	No	No	Si	Si	Si	Si	Si
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato / PA = parzialmente adeguato)	A	A	PA	A	A	A	PA	PA	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato / PA = parzialmente adeguato)	A	PA	PA	A	A	A	A	A	A	A	A

3. Programmazione del consiglio di classe

Il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI COGNITIVI

- ◆ conoscere e saper esporre correttamente e chiaramente i contenuti delle diverse discipline, così da costruire un solido bagaglio culturale
- ◆ saper utilizzare e rielaborare autonomamente i contenuti appresi per rispondere a quesiti e risolvere esercizi e problemi (esercizi strutturali, traduzioni, problemi...)
- ◆ conoscere e utilizzare con consapevolezza il lessico specifico di ciascuna disciplina
- ◆ effettuare sintesi e collegamenti tra i contenuti della medesima disciplina e tra quelli di discipline diverse
- ◆ esporre le proprie idee con efficace argomentazione

OBIETTIVI FORMATIVI e SOCIO-RELAZIONALI:

- ◆ portare con sé e utilizzare opportunamente il materiale necessario all'attività didattica
- ◆ seguire le lezioni con continuità ed attenzione, intervenendo in maniera ordinate e pertinente
- ◆ prendere appunti durante l'attività didattica e integrarli con le informazioni presenti sui libri di testo
- ◆ correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti
- ◆ valutare le proprie prestazioni sulla base dei criteri illustrati dagli insegnanti
- ◆ organizzare lo studio in maniera efficace e rispettare le scadenze e gli impegni didattici in vista del raggiungimento degli obiettivi
- ◆ maturare un atteggiamento consapevole e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo
- ◆ conoscere e rispettare le norme che regolano la vita dell'Istituto (rispettare gli orari, giustificare puntualmente assenze e ritardi, comunicare tempestivamente i messaggi scuola-famiglia, rispettare ambienti e strutture dell'Istituto)
- ◆ maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali nella classe e con le persone operanti nella scuola

4. Programmazione di ciascuna disciplina

Si vedano gli allegati della programmazione di ciascuna disciplina

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	I.R.C.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua straniera	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno St. arte	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio						X		X	X		
Lezione multimediale				x	x	X		X	X	X	
Lezione con esperti		X							X		
Metodo induttivo		X	X	x	X	X			X		
Lavoro di gruppo		X	X	x	x	X		X		X	X

Discussione guidata	X	X	X	x	X	X		X	X		
Simulazione								X			
Altro (visione video o rappresentazioni teatrali)	X	X	X			X		X		X	

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	I.R.C.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua Straniera	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno St. arte	Scienze motorie
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X	X	X		X	X		X
Prova di Laboratorio						X					
Prova pratica											X
Prova strutturata		X	X			X	X		X		
Questionario	X	X	X	X	X	X		X	X		
Relazione		X	X					X	X		
Esercizi			X			X		X	X		X
Composizione scritta di varie tipologie		X				X				X	
Traduzione			X								
Controllo quaderno o materiale	X	X	X								

Ulteriori modalità di verifica di Filosofia e storia:

- Prova di comprensione, analisi e interpretazione di un testo complesso (filosofico, storico o storiografico)

- Tema di argomento filosofico o storico

7. Educazione civica

verranno sviluppati i seguenti temi:

- 1)** **Lavoro di gruppo:** lettura e analisi dei programmi elettorali dei principali partiti/coalizioni candidati alle elezioni politiche del 25/09/22.
- 2)** **Laicità e confessionalità dello Stato.** Riflessione a partire dall'art. 7 della Costituzione; riferimento allo Statuto albertino, ai Patti Lateranensi e alle intervenute modifiche del 1984.
- 3)** **La giustizia e il processo:** prosecuzione del percorso già avviato l'anno scorso dalla docente di lettere; partecipazione ad un incontro con magistrati dell'ANM sul tema della delinquenza minorile e del processo penale a carico dei minori (1/02/2022 presso l'Istituto).
- 4)** **La nascita della nozione politica di Italia e la sua percezione negli scrittori del secondo '800 e del '900:** percorso sviluppato dalla docente di lettere e comprendente la visione dello spettacolo "Ahi serva Italia" realizzato dal teatro Meliké (12/01/2023 presso l'Istituto)
- 5)** **L'articolo 9 della Costituzione:** percorso sviluppato dalla docente di scienze motorie
- 6)** **Storia e sport dal 1936:** percorso sviluppato dalla docente di scienze motorie

Nel primo quadrimestre verranno svolti moduli didattici ed effettuate verifiche dai docenti di storia e scienze motorie;
 nel secondo quadrimestre verranno svolti moduli ed effettuate verifiche dai docenti di lettere e storia dell'arte.

Per i contenuti che verranno trattati, si rinvia anche al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 e reperibile sul sito del liceo alla voce "Educazione civica".

9. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

in conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti

Modalità	I.R.C.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua Straniera	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno St. arte	Scienze motorie
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extra curriculare											

10. Attività complementari all'insegnamento

Come da verbale del Consiglio di classe del giorno 20/10/2022, sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento, le seguenti attività:

- *Partecipazione allo spettacolo "Ahi, serva Italia", realizzato dal teatro Meliké (presso l'Istituto).
- * Partecipazione ad un incontro con magistrati dell'ANM sul tema della delinquenza minorile e del processo penale a carico dei minori.
- * Laboratorio di superconduttività presso Unimi via Celoria 16 Milano.
- * Viaggio di istruzione a Madrid o Barcellona o in una città d'arte italiana

Il consiglio di classe si riserva di programmare attività nel corso dell'anno scolastico, anche in base alle proposte presenti sul territorio e all'evoluzione della situazione sanitaria.

11. Valutazione

Quadro generale di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità. Si vedano anche i criteri e le griglie di valutazione inclusi nei singoli Piani di Lavoro

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova insufficiente in forma molto grave, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova gravemente insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta, con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

12. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

"Nell'attribuzione del massimo o del minimo, all'interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all'attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall'Istituto nell'ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l'eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all'arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l'attribuzione del massimo credito nell'ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una "rilevanza qualitativa", ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell'indirizzo di studi;
 - b) essere debitamente certificate;
 - c) avere avuto una significativa durata;
 - d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.
- Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

13. Modalità di informazione

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.).

Milano, Novembre 2022

Il Coordinatore
del Consiglio di classe
Prof.ssa Giuseppina Pavesi

Il Dirigente scolastico

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

CLASSE 5^F – A. S. 2022-2023

PROF.SSA GIUSEPPINA PAVESI

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero delle verifiche, ai criteri valutativi, la presente programmazione è conforme alla Programmazione Dipartimentale di Lettere deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, alla delibera del Collegio Docenti del 27/09/2022 e alla programmazione del Consiglio di classe.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) LINGUA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche e i tratti linguistici peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato - Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore - Conoscere le principali fasi dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Affinare le capacità comprensione e produzione di testi di diversa tipologia, in particolare - sviluppare e consolidare il possesso del lessico specifico della disciplina - saper utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione nell'esposizione orale e nella produzione di testi scritti di diversa tipologia e complessità - saper utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici e a diversi destinatari - saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. - Saper individuare le principali fasi dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione verbale e scritta in vari contesti - Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico, maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica - Sviluppare una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana.
---	--	--

B) LETTERATURA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'Età Napoleonica al secondo dopoguerra - "Commedia": conoscere la struttura generale, i caratteri e i temi del poema e del "Paradiso" in particolare - Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati - Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale), la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali e la visita a luoghi di specifico interesse artistico-culturale; - Possibilmente conoscere alcuni dei contributi critici più significativi relativamente agli autori e/o alle opere e/o alle tematiche e/o ai generi letterari studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana dall'Età Napoleonica al secondo dopoguerra - Saper cogliere il valore artistico della "Commedia" dantesca e il suo significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana - Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati - Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano e internazionale dall'Età Napoleonica al secondo dopoguerra - Saper riconoscere l'interdipendenza tra le esperienze / opinioni / sentimenti rappresentati nei testi e le modalità con cui essi sono espressi - Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno via via modificato l'assetto sociale e politico italiano - Possibilmente approfondire lo studio di autori e/o opere e/o tematiche e/o generi letterari attraverso la lettura di pagine di prosa saggistica, giornalistica e memorialistica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper apprezzare le grandi opere letterarie di ogni tempo e paese, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti - Acquisire familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede - Leggere, comprendere e interpretare autonomamente testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo - Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline - Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca.
--	---	---

CONTENUTI:

Letteratura:

Anche per l'ultimo anno di corso, l'estrema ampiezza del panorama letterario italiano rende necessario programmare un percorso di studio che selezioni le tappe più significative dell'elaborazione letteraria, inquadrando nelle linee di sviluppo del pensiero, delle strutture sociali, politiche ed economiche e accompagnandole, laddove possibile, con riferimenti alle

produzioni letterarie di altre nazioni europee. Nel corso dell'anno si effettueranno interventi destinati a sottolineare, per le diverse epoche, la peculiare visione del mondo e a illustrare i diversi atteggiamenti critici con cui ci si può accostare alle opere letterarie.

Saranno presentati in linea di massima i seguenti contenuti:

Trimestre: Età Napoleonica, Neoclassicismo, Preromanticismo. Foscolo. Quadro storico culturale dell'età del Romanticismo; Radici e caratteri del Romanticismo europeo e italiano; la polemica classico-romantica.

Pentamestre: Manzoni. Leopardi. Quadro storico-culturale del secondo Ottocento. Naturalismo e Verismo. Verga. Simbolismo. Decadentismo. Scapigliatura. Pascoli. D'Annunzio. Pirandello. Svevo. Le avanguardie del primo Novecento. Ungaretti. Saba. Montale. La letteratura della Resistenza.

Dante Alighieri: Trimestre: si terminerà lo studio del "Purgatorio" (verranno letti in particolare i canti XVI e XXX) e si intraprenderà lo studio del "Paradiso". Nel **pentamestre** si proseguirà la lettura del "Paradiso", di cui si leggeranno nel complesso almeno 6 canti.

Verranno letti integralmente alcuni testi teatrali e narrativi legati al programma di questo anno scolastico o del prossimo.

Educazione civica: percorso sui reati minorili e sul processo penale a carico di minori; percorso sulla visione dell'Italia negli scrittori della letteratura italiana.

Composizione del testo: si svolgeranno attività finalizzate al rafforzamento delle capacità di esposizione scritta (revisione di aspetti grammaticali, rafforzamento della coesione testuale, rafforzamento della capacità argomentativa) e di stesura delle diverse tipologie testuali già note; verranno introdotte le tipologie testuali oggetto dell'Esame di Stato.

METODI

Durante l'attività didattica si alterneranno momenti trasmissivi, incitativi - durante i quali si stimolerà l'intervento degli studenti con domande mirate - e discussioni guidate, a seconda degli argomenti da trattare e del momento nell'arco della mattinata. Si farà talora ricorso al metodo della "classe rovesciata" e a lavori di gruppo. Gli studenti potranno inoltre essere invitati a relazionare alla classe su argomenti studiati o approfonditi individualmente sotto la guida dell'insegnante.

Si effettueranno attività di analisi e confronto di testi narrativi e poetici, sia in classe sia come lavoro individuale, cui seguirà la discussione dei risultati in classe. Interventi particolari saranno dedicati alla produzione scritta.

Saranno proposti spettacoli teatrali e conferenze relative ad argomenti inclusi nella programmazione disciplinare.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo, appunti, fotocopie, si farà ricorso a documentazione iconografica, slides e talora a materiale audiovisivo.

VERIFICHE

Nel trimestre verranno effettuate almeno due verifiche, di cui una scritta e una orale.

Nel pentamestre si effettueranno almeno tre verifiche, di cui almeno una scritta.

Tipologie di verifica: interrogazione, relazione; questionari a risposta aperta, prove strutturate; analisi di testi letterari e non letterari; tema espositivo, tema espositivo-argomentativo su argomenti generali e/o di attualità.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione individuale si basa sulla dimostrazione da parte degli alunni

- del raggiungimento degli obiettivi sopra elencati

- della conoscenza dei contenuti

- della conoscenza e della capacità di usare con proprietà il lessico specifico delle discipline

- di un eventuale progresso o regresso nel corso dell'anno scolastico

- della capacità di impegnarsi costantemente nel corso dell'attività didattica e nel lavoro individuale

- della capacità di partecipare in maniera corretta e pertinente all'attività didattica e di apportare un contributo individuale ad essa.

Impediscono di conseguire un livello di sufficienza i seguenti elementi: gravi e diffusi errori di ortografia, morfologia, morfosintassi e sintassi.

Per quantificare la valutazione si utilizzano tutti i voti (da 1 al 10). Per la corrispondenza tra capacità e voti si veda anche la griglia di valutazione complessiva riportata di seguito.

GRIGLIA INDICATIVA DI VALUTAZIONE

	ORALE	SCRITTO
=<3	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia e/o per lo più scorretto. Argomentazione per nulla efficace. Elaborato disordinato e/o non coeso. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Incapacità di analizzare i testi già presentati in classe neppure se guidati. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Contenuto solo parzialmente rispondente alle richieste e/o spesso non corretto nei contenuti. Argomentazione non efficace, priva di spiegazioni e/o chiarimenti oppure non coerente. Elaborato disordinato e/o incompleto e/o poco coeso; divisione in paragrafi spesso non corretta. Forma espositiva frequentemente scorretta e /o poco chiara, punteggiatura errata. Lessico spesso inappropriato e/o povero e ripetitivo.

5	<p>Conoscenza incompleta e/o non sicura e/o mnemonica dei contenuti. Capacità di individuare solo parzialmente i temi e gli aspetti formali più rilevanti dei testi già presentati in classe. Esposizione incerta, imprecisa, non corretta.</p>	<p>Contenuto non completamente rispondente alle richieste della traccia e/o povero e/o non sempre corretto nei contenuti. Argomentazione non sempre efficace, superficiale. Elaborato semplice, non del tutto coeso e/o ordinato; divisione in paragrafi non sempre corretta. Forma espositiva non chiara in alcuni punti. Sporadici e lievi errori ortografici. Punteggiatura errata o imprecisa in più punti. Lessico a volte improprio e/o ripetitivo.</p>
6	<p>Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Capacità di individuare autonomamente i temi e gli aspetti formali più rilevanti dei testi già presentati in classe. Esposizione semplice e lineare, priva di gravi errori.</p>	<p>Elaborato sostanzialmente rispondente alle richieste, sostanzialmente corretto nei contenuti ma in parte superficiale e/o privo di rielaborazione personale. Argomentazione semplice ma nel complesso efficace. Forma espositiva articolata con periodi semplici, ortografia e punteggiatura sostanzialmente corrette. Lessico generalmente appropriato, pur se talvolta generico o colloquiale.</p>
7	<p>Conoscenza completa, sicura e ordinata dei contenuti. Capacità di individuare con sicurezza i temi e gli aspetti formali dei testi già presentati in classe.</p> <p>Esposizione chiara e corretta, lessico appropriato</p>	<p>Elaborato rispondente alle richieste della traccia, corretto nei contenuti. Argomentazione per lo più efficace. Struttura lineare, ordinata e coesa. Esposizione corretta e abbastanza scorrevole. Lessico quasi sempre appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.</p>
8	<p>Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Capacità di individuare in maniera dettagliata e precisa i temi e gli aspetti formali dei testi già presentati in classe. Eventuale capacità di analizzare autonomamente testi non noti.</p> <p>Capacità di rielaborare autonomamente le informazioni. Esposizione corretta, appropriata e fluida; uso del lessico specifico.</p>	<p>Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia, organico, approfondito nei contenuti. Argomentazione sempre efficace. Struttura completa, ampia, coesa. Esposizione corretta, fluida e ben articolata. Lessico appropriato, preciso e vario.</p>
9-10	<p>Conoscenze approfondite, articolate, arricchite da apporti personali. Eventuale capacità di analizzare autonomamente ed efficacemente testi non noti.</p> <p>Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione corretta, ben articolata, appropriata e fluida; uso sicuro e costante del lessico specifico.</p>	<p>Piena aderenza alla consegna. Contenuto ricco, approfondito e coerente. Rielaborazione originale e creativa. Argomentazione molto efficace. Struttura completa, ampia e articolata, perfettamente coesa. Esposizione corretta; periodi complessi e ben costruiti. Lessico appropriato, ricco e vario, con ricorso costante a termini specifici.</p>

Giuseppina Paola Pavesi

PIANO DI LAVORO DI LATINO**CLASSE 5° F – A. S. 2022-2023****PROF.SSA GIUSEPPINA PAVESI**

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero delle verifiche, ai criteri valutativi, la presente programmazione è conforme alla Programmazione Dipartimentale di Lettere deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, alla delibera del Collegio Docenti del 27/09/2022 e alla programmazione del Consiglio di classe.

OBIETTIVI

SECONDO BIENNIO	ABILITA'	COMPETENZE
Lingua - Conoscere gli elementi morfologici, le strutture sintattiche, il lessico fondamentale - Conoscere le tecniche di traduzione	-Riconoscere gli elementi morfologici del testo -Riconoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo -Comprendere il senso di un testo latino anche complesso e saperlo tradurre -Avere consapevolezza interpretativa nella traduzione di un testo, nel rispetto della peculiarità delle due lingue - Saper cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico delle sue parti	-Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina - Aver consapevolezza degli aspetti sintattici, morfologici, lessicali della lingua italiana derivati dalla lingua latina

<p>Testi di autori</p> <p>- Conoscere la biografia e la produzione letteraria dei diversi autori latini nonché le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere</p>	<p>-Saper analizzare il testo latino individuando gli elementi stilistici e le figure retoriche</p> <p>-Individuare autonomamente temi, concetti e parole chiave del testo</p> <p>-Porre in relazione il testo in esame con l'opera di cui fa parte</p> <p>-Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento</p> <p>- Individuare aspetti ancora attuali</p>	<p>-Leggere, analizzare e interpretare i testi, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale</p> <p>- Saper utilizzare un testo come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>- Esprimere in maniera motivata una valutazione personale su un testo o su un autore</p>
<p>Storia della letteratura</p> <p>- Conoscere lo sviluppo letterario attraverso correnti e autori significativi del periodo in esame</p> <p>- Conoscere il valore culturale della storia letteraria latina</p>	<p>-Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati</p> <p>-Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo</p>	<p>- Acquisire consapevolezza delle origini della nostra civiltà e degli elementi di continuità / discontinuità rispetto a quella latina per percepire meglio la nostra identità culturale e civile</p> <p>-Saper valutare l'incidenza culturale di opere e autori</p>

CONTENUTI

Lingua

Ripasso di alcuni contenuti grammaticali già illustrati negli anni scolastici precedenti a partire dalla lettura dei testi degli autori; consolidamento del lessico.

Letteratura:

Il percorso di letteratura latina comprenderà i seguenti periodi e autori:

Trimestre: l'età augustea: l'elegia e gli scrittori elegiaci. Ovidio. Lucrezio [con traduzione e analisi di passi del De rerum natura] Pentamestre: l'età giulio-claudia: la situazione culturale e la produzione letteraria. Seneca [con traduzione e analisi di testi]. Lucano. Petronio. Persio. L'età dei Flavi: Quintiliano. Plinio Il Vecchio. Marziale. L'età di Traiano e Adriano: Giovenale. Tacito [con traduzione e analisi di testi]. L'età degli Antonini: Apuleio. L'età tardo romana: le origini della letteratura cristiana. Ambrogio. Agostino.

La produzione letteraria e le manifestazioni della cultura latina saranno inquadrare nelle linee di sviluppo delle strutture del pensiero, di quelle sociali, politiche ed economiche e saranno effettuati i necessari riferimenti alla produzione letteraria greca.

Potranno essere proposti spettacoli teatrali e/o conferenze relativi ad argomenti inclusi nella programmazione disciplinare.

METODI

Nell'insegnamento della letteratura si ricorrerà al metodo trasmissivo, a discussioni guidate, alla lettura di testi latini in lingua originale e in traduzione italiana, analizzati sia sotto il profilo linguistici e stilistico sia sotto il profilo tematico. Si farà talora ricorso al metodo della "classe rovesciata"; potranno essere svolti lavori di gruppo. Inoltre gli studenti potranno essere invitati a presentare alla classe nuovi contenuti, dopo essersi preparati sotto la guida dell'insegnante.

Per il ripasso delle strutture linguistiche si effettueranno esercizi di completamento, trasformazione e traduzione dall'italiano al latino e dal latino all'italiano, con correzione dei risultati delle suddette attività.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo, appunti, fotocopie, si farà ricorso a documentazione iconografica, slides ed eventualmente a materiale audiovisivo.

VERIFICHE

Nel trimestre verranno effettuate almeno due verifiche.

Nel pentamestre si effettueranno almeno tre verifiche.

Le verifiche per lo scritto potranno essere costituite da prove di traduzione a prima vista dal latino o da prove strutturate di analisi e traduzione di brani degli autori studiati. Per l'orale, le valutazioni potranno scaturire da interrogazioni lunghe o brevi, correzione dei compiti svolti a casa, questionari di varia tipologia (sulla letteratura, sugli autori latini, sulle strutture linguistiche e/o sul lessico a risposta aperta o chiusa), prove strutturate, relazioni.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione individuale si basa sulla dimostrazione da parte degli alunni

- del raggiungimento degli obiettivi sopra elencati
- della conoscenza dei contenuti
- della conoscenza e della capacità di usare con proprietà il lessico specifico della disciplina
- di un eventuale progresso o regresso nel corso dell'anno scolastico
- della capacità di impegnarsi costantemente nel corso dell'attività didattica e nel lavoro individuale
- della capacità di partecipare in maniera corretta e pertinente all'attività didattica e di apportare un contributo individuale ad essa.

Impediscono di conseguire un livello di sufficienza i seguenti elementi: gravi e diffusi errori di morfologia e di sintassi regolare, gravi e diffusi errori relativi a morfologia e sintassi della lingua italiana nelle prove di traduzione.

Per quantificare la valutazione si utilizzano tutti i voti (da 1 al 10). Per la corrispondenza tra capacità e voti si veda anche la griglia di valutazione riportata di seguito.

GRIGLIA INDICATIVA DI VALUTAZIONE

	ORALE	SCRITTO
=<3	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Traduzione: comprensione quasi nulla del testo latino, evidenziata da numerosi errori morfologici e/o sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano. Altre tipologie di verifica: totale mancanza di conoscenza dei contenuti
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti e/o conoscenza gravemente lacunosa della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Traduzione: comprensione lacunosa del testo latino, evidenziata da diffusi e gravi errori morfologici e/o sintattici o dalla mancata traduzione di alcune parti del brano.
		Altre tipologie di verifica: conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, rielaborazione e sintesi.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti e/o conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Traduzione: comprensione parziale del testo. Errori di morfologia e/o sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.
		Altre tipologie di verifica: conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, rielaborazione e sintesi.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina ma priva di rielaborazione personale e/o conoscenze morfo-sintattiche sostanzialmente corrette, pur con qualche incertezza e lacuna. Esposizione lineare senza gravi errori.	Traduzione: comprensione del senso complessivo del testo. Individuazione e traduzione complessivamente corretta delle strutture morfologiche e sintattiche. Lessico non sempre adeguato.
		Altre tipologie di verifica: presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di rielaborazione e analisi.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti e/o conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole, eventualmente con il supporto dell'insegnante. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Traduzione: comprensione totale del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfologiche e sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
		Altre tipologie di verifica: conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, rielaborazione e sintesi.

8	Conoscenza completa e puntuale dei contenuti e/o individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole.	Traduzione: Comprensione piena del testo e adeguata resa delle strutture morfologiche e sintattiche. Pochi o lievi errori.
	Esposizione corretta e fluida; utilizzo del lessico specifico.	Altre tipologie di verifica: conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, rielaborazione e sintesi.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali e/o conoscenze approfondite e piena padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione corretta, fluida, ben articolata; utilizzo sicuro del lessico specifico.	Traduzione: comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfologico e sintattico nonché lessicale. Altre tipologie di verifica: conoscenze approfondite, articolate, con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, rielaborazione e sintesi.

Milano, 17 novembre 2022

L'insegnante

Giuseppina Paola Pavesi

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA

CLASSE VF – A. S. 2022/23

PROF. PAOLA DI MARCO

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Conoscenza delle tematiche fondamentali del pensiero filosofico-scientifico del XIX e del XX secolo
- orientarsi nel panorama filosofico-culturale otto/novecentesco
- evidenziare i legami logico-culturali tipici delle tematiche filosofiche analizzate
- elaborare un'analisi critica delle tematiche analizzate
- elaborare un discorso interdisciplinare e pluridisciplinare collegandosi anche alla realtà contemporanea
- Potenziamento delle competenze linguistiche e argomentative specifiche della disciplina
- individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità

Abilità

- esporre il pensiero degli autori trattati
- comprendere, analizzare e ricostruire i testi filosofici letti
- comprendere e utilizzare il lessico specifico
- arricchire l'esposizione con citazioni d'autore
- confrontare ipotesi interpretative differenti di pensatori, sistemi e idee
- individuare collegamenti, analogie e differenze, contestualmente alle problematiche affrontate, anche a livello multidisciplinare

Competenze

- sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico rispetto ai grandi temi della filosofia
- sviluppare la disponibilità al confronto di idee e ragionamenti
- maturare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze
- in un dibattito avvalersi di strategie argomentative e procedure logiche
- intervenire opportunamente per proporre un'idea e/o confutarne altre
- in un dibattito riconoscere ed evitare i luoghi comuni; ricostruire la storia di un concetto restituendola alla sua verità storico/filosofica
- cogliere la storicità e personalità dell'esercizio del pensiero filosofico e quindi la pluralità dei possibili modelli di pensiero

ARGOMENTI DI FILOSOFIA

- Linee generali sull'idealismo assoluto di **Hegel**
- Destra e sinistra hegeliana; **Feuerbach**: l'essenza umana del fenomeno religioso
- **Marx**: la filosofia come arma per modificare la realtà; materialismo storico e comunismo.
- La scuola di Francoforte: **Horkheimer, Adorno, Marcuse**. Una teoria critica della società tecnologica contemporanea: la ragione strumentale, il carattere autoritario e repressivo della società del benessere; prospettive utopiche di liberazione (**ed. civica**).
- **Jonas**, un'etica ecologica per il "Prometeo scatenato" (**ed. civica**). Il concetto di Dio dopo Auschwitz.
- **Schopenhauer**, un'alternativa radicale all'hegelismo: l'irrazionale è reale.
- **Nietzsche**: il vangelo della morte di Dio e la nascita dell'oltre-uomo, un nichilismo estatico.
- **Kierkegaard**: la fondazione delle categorie esistenziali di possibilità, libertà, angoscia. La scelta della fede come salvezza dalla disperazione.
- **Sartre**: l'uomo come nulla d'essere, Dio mancato e passione inutile. Il rapporto inevitabilmente conflittuale con l'altro uomo.
- **Freud**: la teoria psicanalitica; l'articolazione dell'apparato psichico; principio di piacere e principio di realtà; l'inevitabile "disagio della civiltà".
- Esiti originali nell'evoluzione della psicanalisi: **Lacan**, lo iato tra soggetto e io, narcisismo e aggressività; **Reich**, la funzione dell'orgasmo, *Psicologia di massa del fascismo*.

Gli argomenti oggetto del programma sono trattati sistematicamente attraverso il confronto diretto con i testi filosofici.

PIANO DI LAVORO DI STORIA

CLASSE VF – A. S. 2022/23

PROF. PAOLA DI MARCO

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- orientarsi nel panorama storico-culturale della realtà contemporanea
- evidenziare le connessioni causali tra passato e presente
- affrontare in modo logico-critico gli eventi analizzati
- costruire i legami pluridisciplinari e interdisciplinari necessari per passare da un contesto reale ma astratto ad un contesto operativamente concreto

Abilità

- delimitare il campo di indagine sulla base di criteri di selezione: scegliere e classificare dati e informazioni pertinenti.
- comprendere e utilizzare gli strumenti lessicali e concettuali della disciplina
- individuare collegamenti, analogie e differenze, contestualmente alle problematiche affrontate
- comparare fenomeni storici del passato sia con altri fenomeni coevi, sia con fenomeni del presente
- comunicare le conoscenze secondo modelli sia schematici sia discorsivi, in forma scritta e orale
-

Competenze

- sviluppare capacità di ascolto, dialogo e confronto
- superare i limiti di analisi troppo parziali
- elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e apprendere gli strumenti culturali necessari per l'interlocuzione con gli altri
- porsi in modo attivo, selettivo e critico di fronte alla crescente quantità e alla complessità delle informazioni e di sollecitazioni esterne.

ARGOMENTI DI STORIA

LETTURA INTEGRALE di G. Le Bon, *La psicologia delle folle*, Shake edizioni.

- L'Italia nella Seconda guerra mondiale. L'armistizio, l'occupazione nazi-fascista, la repubblica di Salò e la Resistenza.
- La nascita della Repubblica italiana. Lettura e commento di articoli notevoli della Costituzione italiana (**ed. civica**). La prima repubblica fino a Tangentopoli.
- Il mondo bipolare: guerra fredda e proxy wars

- L'Europa e il mondo tra '800 e '900: nazionalismo, imperialismo, venti di guerra.

- Prima guerra mondiale
- Le rivoluzioni russe; l'URSS da Lenin a Stalin
- Dopoguerra e fascismo in Italia
- Dopoguerra e nazismo in Germania. L'eugenetica nazista e lo sterminio degli ebrei (ed. civica)
- Seconda guerra mondiale

Gli argomenti oggetto del programma sono trattati sistematicamente attraverso il confronto diretto con documenti storici (testi e immagini).

Ogni studente leggerà e relazionerà su un'opera, spunto di riflessione di carattere storico e/o filosofico, a scelta tra le seguenti:

-
- · Singer, La famiglia Karnowski
- · Moravia, La ciociara
- · Morante, La storia
- · Levi, La tregua
- · Steinbeck, Furore
- · Littell, Le benevole
- · Kuznecov, Babij Jar
- Spiegelman, Maus I, II
- Shigeru Mizuki, Hitler
- · Nietzsche, L'anticristo
- · Freud, Il disagio della civiltà
- Sartre, Il muro
- · Huxley, Il mondo nuovo

METODI

- Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo
- Attività di lavoro cooperativo (coppia o piccolo gruppo)
- Brainstorming
- Lettura e analisi guidata di documenti storici e storiografici/testi filosofici
- Attività scritte volte a sviluppare capacità e competenze (analisi testuale guidata; ricerca di informazioni in un testo complesso)
- Visione di filmati

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Slide delle lezioni fornite dalla docente
- Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

- Prove mirate ad accertare capacità e competenze trasversali: lettura e comprensione di un testo complesso ignoto o noto tramite domande di comprensione, analisi e commento dei contenuti
- Colloquio orale articolato
- Interrogazione breve
- Prove scritte di varia tipologia (A-B-C)
- Compiti di realtà
- Tema di argomento filosofico o storico

Le prove di verifica dell'apprendimento vertono sempre su tutto il programma svolto.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	
2	Prova non svolta
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze frammentarie e/o incoerenti; gravi errori concettuali.
4	Esposizione lacunosa, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali. Forma espositiva scorretta o inadeguata al contesto.
5	Conoscenza mnemonica e/o superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso corretto del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico della disciplina, capacità di sintesi

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE QUINTA sezione F

A. S. 2022-2023

PROF. Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Il compito di essere "persona"

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*La parola proibita*)

Parole proibite oggi?

1. LIBERTÀ (*l'uomo è domanda*)

Sintesi delle caratteristiche umane: la libertà umana

L'umano

Cos'è umano? Breve sintesi con esempi nella fantascienza

La libertà si impara nella giovinezza

Visione film: *Karol un uomo diventato Papa*

Lettura brano della *Lettera ai giovani* (1985)

di San Giovanni Paolo II (con ampia introduzione sulla vita e l'opera del Pontefice)

CONCLUSIONE SULLA GIOVINEZZA

- giovinezza come compito e dono: crescere

- ricerca del vero-giusto-buono-bello

- natura (il DATO)

- cultura (il rapporto "umano" con la realtà)

- relazione (l'esperienza)

- Dio (la domanda sul "senso della vita")

Conseguenza: la questione delle "scelte" e della libertà

La libertà umana

Sintesi: libertà è coscienza

Brano di Romano Guardini

CONCLUSIONE: L'uomo è domanda che afferma sempre una risposta

2. SPIRITO – FEDE (*la risposta*)

Ragione e fede

Natura della ragione umana (apertura dell'essere)

Natura della fede e suo metodo (certezza attraverso il segno)

Il "senso religioso"

la disperazione e la speranza: motivazione del privilegio da accordare alla posizione di apertura al Mistero, tipica della ragione umana.

LE RISPOSTE POSSIBILI

La Rivelazione

l'ipotesi della rivelazione e la non contraddittorietà con le esigenze della ragione

la condizione di verificabilità della rivelazione

il metodo della rivelazione

- l'esempio islamico

- la storia come metodo di rivelazione: l'esempio ebraico-cristiano

Sintesi della Rivelazione ebraico-cristiana: Gesù

Lettura del racconto di Dino Buzzati "*il disco si posò*"

La rivelazione come STORIA

L'inizio (un fatto, normale ed eccezionale, che prende sul serio il desiderio e lo approfondisce, che invita ad un seguito –promessa-: comunione, l'accadere della libertà)

Il seguito (provocazione continua, certezza e crisi, il metodo è il contenuto: comunione, il tradimento, il perdono: la novità Cristiana, la Croce e la Risurrezione)

La Fine (il fine, lo scopo; la fine: di tutto; la fine: il compimento della libertà personale -Paradiso, Inferno, Purgatorio-)

Il "fatto" storico di Cristo e la sua pretesa

fonti extrabibliche (Tacito, Svetonio, Plinio)

le scoperte di Qumran

- i vangeli sinottici: caratteristiche

- il vangelo di Giovanni: caratteristiche

- Maria e i vangeli dell'infanzia

i vangeli apocriti

Approfondimenti

- la Passione

- la Crocifissione, la morte (excursus sulla Sindone di Torino)

- la Risurrezione

- l'istituzione della chiesa

- San Paolo

- La Chiesa delle origini

Sintesi su temi morali attuali nel Magistero della chiesa

CONCLUSIONE DEL CORSO: il percorso dei cinque anni (*il Colombre*)

EVENTUALMENTE (*se il tempo lo permette*)

Tracce sintetiche di analisi della Rivelazione ebraico-cristiana

1. La radice ebraica del Cristianesimo

sinossi storica: vicende del popolo ebraico e storia dei popoli circostanti

la storia del popolo ebraico dalle origini alla conquista della "Terra Promessa"

il testo biblico: il nascere delle tradizioni orali, le prime tradizioni scritte legate al nascere dei "santuari"

la storia del popolo ebraico dalla conquista della "Terra Promessa" all'esodo a Babilonia

le tradizioni scritte o fonti e la centralizzazione del culto a Gerusalemme

formazione del testo biblico dell'Antico Testamento

cenni storici sulle vicende storiche del popolo ebraico dalla diaspora ad oggi

2. Formazione e Ispirazione dell'AT (perché è Parola di Dio)

3. La teologia dell'Antico Testamento

Il concetto di Alleanza, di monoteismo affettivo

il concetto di memoriale, la Pasqua

il concetto di legge, il decalogo

la riflessione sulla legge, il monoteismo effettivo

breve sintesi sui principali testi del Profetismo

(Isaia, Ezechiele, Geremia, Osea ...)

Il Messianismo

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica)

Il cammino della società verso il "bene comune"

La nascita della Costituzione tra posizioni culturali, etiche, politiche molto distanti. In fondo si tratta di comprendere come è possibile una società tra soggetti diversi, superando l'idea devastante di uno Stato padrone (totalitarismi del XX secolo), verso uno stato che si fonda non su un minimo comune di valori ma sulla vita sociale, luogo di incontro tra esperienze diverse che si riconoscono e si integrano.

Come costruire il bene comune e che cosa si intende per bene comune?

Con approfondimento: famiglia, salute, cura.

Il concetto di "società naturale". I figli non sono proprietà. Vanno difesi in quanto "bene" per tutti, per la società. La cura della persona è interesse della collettività, pur non potendo obbligare la persona... (punto molto delicato di incontro tra volontà personale di ogni essere umano e la propria responsabilità sociale).

Riferimento: articoli 29.30.31.32 della Costituzione

Liceo Scientifico Einstein, Milano

Programma classe 5F a.s. 2022/23

Prof. Giovanna Cosentino

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

CONTENUTI

● Chimica organica

L'atomo di carbonio; gli orbitali molecolari.

Le isomerie.

– Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini. Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche.

Meccanismo di sostituzione radicalica negli alcani (alogenazione), e combustione.

L'addizione elettrofila negli alcheni e alchini (cenni alle reazioni di idrogenazione, alogenazione, add. acidi alogenidrici).

– Idrocarburi aromatici. Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche.

La sostituzione elettrofila aromatica.

– Alcoli, fenoli ed eteri. Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche. Cenni alle reazioni di sostituzione nucleofila, disidratazione e di ossidazione.

– Aldeidi e chetoni. Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche.

– Acidi carbossilici, esteri. Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche.

● Biochimica

Le macromolecole biologiche:

– Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

– Lipidi: classificazione, struttura e proprietà.

– Proteine: strutture e proprietà.

– Gli acidi nucleici: DNA, RNA, duplicazione semiconservativa del DNA.

– Demolizione del glucosio: mitocondri, glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazioni.

- Sintesi del glucosio: pigmenti fotosintetici, cloroplasti, fase luminosa e fase oscura della fotosintesi.

● **Biologia:**

- leggi mendeliane, fenotipo e genotipo, geni ed alleli, il quadrato di Punnet, test cross.

- eccezioni alle leggi di Mendel: codominanza, dominanza incompleta, alleli multipli, la pleiotropia, Morgan e la concatenazione dei geni.

Le interazioni geniche: l'epistasi.

La determinazione cromosomica del sesso.

- esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase, Meselson e Stahl; storia della scoperta della struttura del DNA.

- La sintesi proteica e il codice genetico, trascrizione e traduzione.

- le mutazioni: geniche, cromosomiche e genomiche.

- Genetica dei procarioti: trasformazione, trasduzione e coniugazione.

la regolazione genica nei batteri: fattore trasformante, plasmidi, trasposoni, l'operone lac e trp.

- la regolazione genica negli eucarioti: eucromatina e eterocromatina, introni ed esoni,

splicing, fattori di trascrizione e sequenze regolatrici.

- Le biotecnologie: introduzione alle principali tecniche della biologia molecolare.

- Teorie dell'evoluzione: fissismo e creazionismo, attualismo, Lamarck e Darwin.

METODI

Lezione frontale: all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in quella precedente e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti. Si affrontano poi le tematiche nuove, attraverso schemi, concetti, esempi, stimolando la discussione tra gli studenti anche con l'impiego di materiale multimediale.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e appunti per lo studio domestico, in classe si prevede l'utilizzo del proiettore collegato al pc per uso power point e supporti multimediali vari (video, animazioni, schemi 3D).

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, possono essere effettuate almeno due verifiche scritte e/o orali, nel trimestre e tre nel pentamestre. Per le verifiche scritte avverranno attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande sugli argomenti teorici spiegati ed esercizi.

Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo

5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 23 ottobre 2022.

Il docente

Giovanna Cosentino

Prof.ssa**Cotini****Marta****Classe 5[^] F****Piano di Lavoro - Inglese****OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo studio della lingua straniera permette la crescita personale sotto diversi aspetti; si viene a contatto con una cultura diversa e, attraverso il confronto con la propria, lo studente è stimolato a superare gli stereotipi e contemporaneamente ad apprezzare le peculiarità dei due mondi.

L'approfondimento della conoscenza della lingua straniera mira a rendere lo studente capace di interagire in autonomia in situazioni diverse, dalla comunicazione quotidiana a situazioni che richiedono linguaggi e registri idonei. Per quanto attiene la vita scolastica, a tutti gli studenti viene richiesto di:

- partecipare al lavoro didattico in modo attivo e costruttivo;
- rispettare gli impegni assunti e le scadenze fissate;- dimostrare lealtà e correttezza nei rapporti con gli altri.

OBIETTIVI COGNITIVI

Oltre alle competenze specifiche degli anni precedenti, gli studenti dovranno:

- consolidare le conoscenze grammaticali già acquisite, padroneggiandole;
- avere la padronanza del lessico specifico degli argomenti trattati (letterari e non);
- saper sintetizzare i temi di un testo di prosa o poesia, individuandone le caratteristiche principali;
- saper rielaborare autonomamente i contenuti affrontati, sia per iscritto che oralmente;
- saper affrontare gli autori e le opere di un periodo, individuando somiglianze e differenze;

CONTENUTI

Le lezioni (tre ore a settimana) verranno suddivise nel modo seguente: un'ora di letteratura, un'ora di speaking e un'ora di laboratorio. Le ore di speaking verranno dedicate a temi di attualità, le ore di laboratorio ad esercitazioni in valsi e attività di listening.

Per quanto concerne lo studio della letteratura inglese, prevedo di svolgere i seguenti argomenti :

1° trimestre :The Victorian Age Charles Dickens, Charlotte Bronte,,Oscar Wilde.

2° pentamestre The Modern and the Present Age: una selezione di autori di letteratura inglese e americana che possa permettere ai ragazzi, in vista dell'esame di Stato, proporre collegamenti interdisciplinari e possa offrire uno sguardo di insieme sulla storia dei movimenti politici e civili del 900. Relativamente ad Educazione Civica, sarà trattato Martin Luther King e la lotta per diritti civili.

METODI, MEZZI E STRUMENTI L'insegnamento disciplinare sarà svolto in lingua inglese e sarà normalmente di tipo frontale durante le ore di letteratura, mentre durante le ore di laboratorio e di speaking si privilegerà una lezione in cui gli studenti verranno stimolati a intervenire individualmente e in gruppo.

VERIFICHE

Nel corso dell'anno si effettueranno verifiche parziali e sommative orali e/o scritte. Durante il trimestre verranno assegnate almeno tre valutazioni, che potranno essere relative alla lingua (esercitazioni di ascolto, di comprensione scritta o di grammatica a livello B2) oppure alla letteratura (interrogazioni in lingua inglese, ma anche test o domande aperte). Nel pentamestre verranno assegnate almeno 4 valutazioni. Potranno essere valutati anche gli interventi durante le lezioni, la correzione di esercizi improvvisati, l'esposizione di lavori individuali o di gruppo, mentre la correzione di esercizi assegnati come "homework", piuttosto che lo svolgimento degli stessi, o l'aver regolarmente il materiale didattico non costituiranno voto a sé stante.

CRITERI VALUTATIVI

Il Dipartimento di Lingue ha predisposto la seguente tabella di valutazioni :

Voto	Orali	Scritti
1-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante , viziata da gravi errori grammaticali e lessicali . Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi . Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale . Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Tale tabella non viene applicata alle verifiche, sia scritte che di ascolto, basate sulla falsariga delle prove di certificazione, per le quali si utilizzano i criteri di Cambridge (sufficienza con il 60 per cento di risposte corrette).

Gli interventi in classe potranno essere valutati e concorreranno alla determinazione della valutazione complessiva.

Per quanto concerne le verifiche scritte, le date delle stesse sono comunicate agli studenti con adeguato anticipo. Gli

studenti sono informati della struttura di ciascuna verifica.

Milano, 27 novembre 2022

La docente

Prof.ssa Cotini Marta

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 5F A.S. 2022-2023

PROF.SSA LAURA SIMONE

OBIETTIVI

Il calcolo infinitesimale e l'analisi matematica sono temi concettuali, unificanti e risolutivi che sorprendono e conquistano lo studente liceale a condizione che tali temi non siano ridotti a una successione di regole e procedure. Durante il corso si cercherà di mostrare, pur se a grandi linee, come sono nati e come si sono sviluppati nella storia i concetti cardine del calcolo differenziale e integrale.

L'obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente una chiave di lettura della matematica come un'affascinante avventura del pensiero che si serve di tutte le formalizzazioni e le procedure introdotte nel corso del quinquennio liceale per costruire un apparato completo e rigoroso attraverso cui si possono risolvere svariate problematiche attuali attraverso opportune modellizzazioni; in quest'ottica si colloca anche l'introduzione al calcolo delle probabilità. Si evidenzierà come tali argomenti matematici si pongono come compimento di questioni che hanno coinvolto i più grandi pensatori di tutti i tempi. Si offriranno spunti per l'approfondimento personale con l'intento di unire una trattazione il più possibile rigorosa degli argomenti all'apertura di prospettive su quanto ancora resta da imparare e da scoprire per chi voglia proseguire gli studi in ambito matematico. Mi sembra inoltre importante che, se per un giovane la formazione matematica non dovesse oltrepassare i limiti della scuola superiore, egli possa essere consapevole di non aver semplicemente accumulato nozioni e acquisito abilità specifiche, bensì di aver conquistato significative categorie di pensiero.

In particolare si possono sintetizzare i seguenti obiettivi formativi:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica;

CONTENUTI

I contenuti del programma sono stati individuati con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della disciplina

Funzioni-limiti	Settembre- Ottobre
Continuità-derivabilità	Ottobre-Dicembre
Calcolo differenziale- Integrali- equazioni differenziali	Gennaio-Marzo
Calcolo delle probabilità- variabili aleatorie	Marzo-Maggio
Problemi e simulazioni	Maggio-Giugno

METODI

Comprendere i contenuti dell'analisi matematica non può richiedere attività esclusivamente ripetitive ed esecutive; è veramente necessaria la riflessione su quanto si impara, e questa si esercita attraverso quesiti e problemi che stimolino la creatività e l'iniziativa, e che gradualmente conducano a operare una sintesi concettuale.

Il problema è sempre l'occasione più significativa per mettere in atto una mentalità matematica, cioè un atteggiamento di affronto ragionevole delle situazioni per questo motivo verranno proposti svariati esercizi in classe. Gli argomenti trattati saranno presentati e svolti dando spazio all'intuizione e alle congetture degli studenti, le formule introdotte spesso deriveranno dall'esigenza risolutiva di un problema e saranno conseguenza di una rigorosa dimostrazione. L'astrazione matematica verrà presentata come strumento ulteriore per risolvere problemi generali.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati saranno:

- lezione frontale
- esercitazioni
- discussione guidata
- lavori di gruppo

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo in adozione, appunti forniti in classe, fotocopie, indicazioni bibliografiche e sitografiche.

Di norma, ad ogni lezione è assegnato lavoro domestico ("compiti") che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore, prevedendo anche eventualmente tempi più lunghi per "simulazioni di prova di esame" per le classi terminali. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal

Regolamento di Istituto). Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere "programmate") hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte verrà data indicazione di massima circa i criteri di attribuzione del punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

- a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- c) la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati;
- d) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario;
- e) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Di seguito si presenta la tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, Novembre 2022

La docente prof.ssa Laura Simone

PIANO DI LAVORO DI FISICA

CLASSE 5F – A.S. 2022-2023

PROF.SSA LAURA SIMONE

OBIETTIVI

La fisica parte dall'esigenza di comprendere il comportamento della natura nelle sue componenti osservabili e quantificabili ed esprime la capacità dell'uomo di ricondurre i fenomeni a modelli razionalmente costruiti, di ipotizzare spiegazioni dei comportamenti osservati e di ideare esperimenti per controllare il grado di attendibilità di tali ipotesi.

Si ritiene, a questo proposito, significativo l'aspetto dell'educazione all'indagine sperimentale che solitamente richiama alla mente schematizzazioni riduttive, mentre esistono (ed è necessario esplicitarle e farne fare esperienza agli studenti) profonde e complesse interrelazioni tra esperimento e teoria. Queste relazioni esigono che sia posto in primo piano il quadro concettuale interpretativo in cui si collocano l'osservazione, l'esperimento e la teoria.

Gli studenti saranno abituati a riconoscere le caratteristiche del sapere scientifico sperimentale non risulteranno quindi né statiche né definitive; esse vengono continuamente riformulate nel corso dei secoli, a ribadire il carattere intrinsecamente storico della fisica. Svolgendo il percorso è necessario evidenziare che l'uomo si rivela straordinariamente capace di novità, di immaginare nuove modellizzazioni, nuove ipotesi, nuovi formalismi matematici spesso a partire da problemi che sembravano ostacoli insormontabili.

Particolarmente importante risulta, a questo proposito, il riferimento critico al percorso svolto durante l'ultimo triennio liceale. In particolare introducendo la fisica moderna verrà messo in evidenza come ci si trovi alle soglie di un nuovo salto qualitativo, che richiede la necessità di dare spazio ad una visione pluralistica del sapere: indispensabile punto di partenza per affrontare la complessità tipica dei problemi analizzati nell'ambito della fisica moderna.

In particolare si possono sintetizzare i seguenti obiettivi formativi:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, dell'uso di modelli teorici e delle potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece schematizzabili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
3. saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
4. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
5. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica;
6. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio

CONTENUTI

Ripasso campo elettrostatico	Settembre
La corrente elettrica	Ottobre
Campo magnetico	Novembre
Induzione elettromagnetica	Dicembre-Gennaio
Relatività	Febbraio-Marzo
Meccanica quantistica	Marzo-Maggio
Problemi e simulazioni d'esame	Maggio-Giugno

METODI E STRUMENTI

Per quanto riguarda la metodologia dell'insegnamento saranno fondamentali due momenti interdipendenti: innanzitutto l'elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di ipotesi e principi, cercherà di portare gli allievi a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni; quindi l'applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi che non sono stati intesi come un'automatica applicazione di formule, ma come un'analisi critica del fenomeno studiato e come strumento idoneo per educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

In questa sede si vorrebbe solo sintetizzare alcune preoccupazioni generali di metodo che si ritengono particolarmente interessanti.

- Lo studente deve poter rendersi conto che la proposta riguarda la realtà naturale e che teorie e formule sono solo strumenti per tentare di comprenderne i comportamenti e le strutture dandone una spiegazione razionale.
- Occorre far emergere esplicitamente la dimensione storica del sapere scientifico.
- Una corretta educazione scientifica ha come conseguenza anche lo sviluppo dell'attitudine all'indagine e della curiosità che si manifesta nella capacità di porre domande adeguate alla realtà.
- Occorre evidenziare il ruolo della razionalità nel procedere scientifico: uno strumento differenziato al suo interno in una pluralità di forme e procedure. E' necessario quindi imparare a rispettarne le regole, a distinguere tra le diverse forme e a riconoscere i confini del particolare aspetto di razionalità utilizzata. Dovrà poi emergere che fanno parte integrante del tipo di procedimenti razionale utilizzato per la fisica, soprattutto nella fase della genesi dell'indagine scientifica, anche l'intuizione, l'immaginazione, la fantasia, il senso estetico, le visioni del mondo.

In questo modo lo studente noterà il carattere fortemente analitico di questa scienza, ma anche la necessità di una visione sintetica.

Gli strumenti utilizzati saranno:

- lezione frontale
- esercitazioni
- discussione guidata
- lavori di gruppo

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal testo di riferimento, fotocopie, appunti ed indicazioni bibliografiche e sitografiche.

VERIFICHE

La valutazione terrà conto di:

- verifiche scritte (svolte in presenza) e orali
- interventi e partecipazione al dialogo educativo
- eventuale lavoro personale di approfondimento e di analisi critica svolto dall'allunno

CRITERI VALUTATIVI

Per prove orali e verifiche scritte costituiscono oggetto di valutazione:

1. il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
2. la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
3. la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati;
4. la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario;
5. la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Di seguito una tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Giudizio
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto

4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, novembre 2022

La docente Prof Laura Simone

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5°F – A. S. 2022-2023

PROF.SSA COLOMBO MORGANA

OBIETTIVI

Obiettivi formativi e cognitivi

-Storia dell'arte:

Nel quinto anno la storia dell'arte avrà una parte predominante, il disegno potrà essere strumento finalizzato all'analisi e allo studio della storia dell'arte e dell'architettura (per esempio attraverso schizzi dal vero o rilievi grafico-fotografici)

o essere strumento per eventuali elaborazioni progettuali previste dalla riforma del liceo scientifico.

In generale si prediligerà la trattazione delle correnti artistiche e architettoniche dalla metà dell'800 alle principali tendenze del XX secolo, a partire dalle Avanguardie del '900, includendo, per quanto il tempo a disposizione lo renda possibile, alcune figure significative del secondo dopoguerra, con un'attenzione particolare verso gli autori che hanno lavorato a Milano e che hanno segnato il corso della storia dell'arte successiva e/o verso gli autori principali della scena internazionale contemporanea con una particolare cura alla trattazione delle tendenze architettoniche contemporanee.

L'obiettivo sarà quello di predisporre a una maggiore complessità di lettura dell'esperienza artistica, di rendere gli studenti consapevoli e in grado di esporre la storia del linguaggio che le opere d'arte esprimono e la portata delle innovazioni che esse producono in tale storia, informare e rendere partecipe lo studente di ciò che ha costituito una radicale trasformazione dell'immagine stessa dell'arte nel corso del '900 aprendo le porte alla contemporaneità. In questo percorso gli studenti verranno sollecitati a individuare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
Il Secondo Ottocento europeo	<ul style="list-style-type: none"> · Impressionismo: caratteri generali. · Manet e l'Impressionismo: Monet, Renoir e Degas. · Il Post-impressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, van Gogh. · Il Simbolismo. · L'Espressionismo: caratteri generali, Munch, i Fauves, Matisse; Die Brücke, Kirchner. 	<ul style="list-style-type: none"> - individuare gli aspetti fondamentali di un autore o di un movimento portando ad esempio opere, caratteri stilistici, aspetti teorici. - affrontare in modo organico i contenuti. - capacità di collegamento interdisciplinare. - Comprendere e sapere articolare i percorsi della nuova ricerca di senso in arte e in architettura anche attraverso la lettura iconografica e iconologica di opere scelte. - Sapere inquadrare le ricerche artistiche nei campi figurativi e in quello architettonico/urbanistico del periodo nell'ambito complesso delle reazioni e delle evoluzioni del Positivismo. - Riconoscere e sapere motivare le linee evolutive dell'architettura e dell'urbanistica di fine Ottocento - Comprendere e contestualizzare il ruolo delle le Kunstgewerbeschule nello sviluppo dell'arte e dell'architettura fra XIX e XX secolo. - Riconoscere le peculiarità linguistiche, sociali e regionali dell'Art Nouveau e le sue contaminazioni. - Conoscere gli elementi fondamentali delle Secessioni europee e il loro ruolo nella temperie culturale del tempo. - Conoscere le logiche di sviluppo, le tecnologie, gli autori e le opere fondamentali della scuola di Chicago - Riconoscere le cause e i processi di sviluppo delle principali avanguardie artistiche del Novecento. - Comprendere le problematiche valoriali e simboliche connesse alle scelte linguistiche delle Avanguardie e alla loro ricerca conoscitiva. 	TRIMESTRE

<p>Il Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Art Nouveau: caratteri generali, architettura e opere minori. · La Secessione viennese; Klimt. · Le Avanguardie storiche: premesse e contesto storico. · Il Cubismo: Picasso e Braque. · Il Futurismo: Boccioni, Balla, Marinetti. · L'Astrattismo: Kandinsky, Mondrian, Malevich. · Il Dadaismo: caratteri generali; Marcel Duchamp. · La Metafisica: caratteri generali; De Chirico. · Il Surrealismo: caratteri generali; Ernst, Magritte e Dali. · La Scuola di Parigi: Modigliani, Chagall. · Architettura razionalista e architettura organica. · Architettura razionalista in Italia. · Arte in America: l'Espressionismo Astratto e la Pop Art. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e contestualizzare criticamente gli autori fondamentali delle Avanguardie - Comprendere il ruolo di ogni Avanguardia nel contesto della storia dell'arte del Novecento e riconoscere le influenze reciproche. - Sapere riconoscere e inquadrare criticamente il processo di affrancamento dell'arte dalla mimesi del visibile e la dialettica rappresentazione-comunicazione-espressione nello specifico disciplinare - Sapere riconoscere i differenti ambiti culturali e stilistici che determinano il progressivo costituirsi dell'architettura moderna e le loro influenze reciproche. - Sapere riconoscere, commentare e mettere in relazione le opere più importanti dell'architettura moderna. - Conoscere e sapere rielaborare criticamente la portata e l'opera di Behrens, Gropius, Mies, Le Corbusier, Wright con l'ausilio delle loro opere più importanti. - Saper mettere in relazione la nascita dell'architettura moderna con la situazione politico-economica e i cambiamenti culturali europei dell'epoca. - Saper riconoscere i meccanismi funzionali e simbolici dell'architettura moderna e conoscere le variegate manifestazioni in ambito europeo. - Saper mettere in relazione la nascita di ciò che chiamiamo "arte contemporanea" con i rinnovamenti culturali europei del primo e secondo dopoguerra. 	<p>PENTAMESTRE</p>
---------------------	---	--	--------------------

METODI

-**Storia dell'arte ed educazione civica:** lezione frontale e interattiva; Flipped Classroom.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

-**Storia dell'arte:** G. Cricco, F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, volume 4 (*dal Barocco al Postimpressionismo*) e volume 5 (*dall'Art Nouveau ai giorni nostri*), 3° edizione versione rossa, 5° edizione versione arancione, Zanichelli.

-**Educazione civica:** L. Testa, *Itinerario nel patrimonio culturale*, volume unico, Zanichelli (materiale fornito dal docente).

Nel corso dell'anno scolastico si farà uso di ulteriori sussidi didattici quali materiali multimediale (video e presentazioni) e dispense fornite dal docente; queste ultime saranno condivise con gli studenti attraverso la piattaforma istituzionale Google GSuite (Classroom e/0 Drive).

VERIFICHE

Verifiche scritte (prove strutturate e quiz) della durata di circa 40/50 minuti, interrogazioni orali; almeno due prove per trimestre e due per pentamestre in storia dell'arte.

CRITERI VALUTATIVI

-**Storia dell'arte:** (sono oggetto di valutazione)

- conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte
- capacità di individuare gli aspetti fondamentali di un autore o di un movimento portando ad esempio opere, caratteri stilistici, aspetti teorici.
- capacità di affrontare in modo organico i contenuti
- capacità di approfondimento utilizzando i testi indicati durante le lezioni, le fonti teoriche, i DVD visionati, le fonti web e i materiali afferenti al progetto didattico dell'eventuale viaggio di istruzione.
- linguaggio corretto, appropriato e coerente.
- capacità di collegamento interdisciplinare.

Si allega tabella di corrispondenza voto/prova stabilita dal dipartimento di Disegno e storia dell'arte:

Voto	Storia dell'arte	Disegno
	Rifuto di rispondere; compito in bianco.	Compito in bianco.
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema.	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica.
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi.
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 10 novembre 2022

Il docente Colombo Morgana

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT

CLASSE 5^F – A. S. 2022 - 23

PROF. SPAMPINATO DANIELA

OBIETTIVI

FORMATIVI :

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI :

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

CONTENUTI

Nel primo quadrimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket, giochi a distanza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test di Cooper, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali di squadra di una attività sportiva.

Nel secondo quadrimestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta, sulla danza e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali. Le valutazioni saranno minimo due. In entrambi i quadrimestri, sarà svolto un programma teorico in vista dell'Esame di Stato quale :

- 1) Alimentazione
- 2) Disturbi alimentari
- 3) Sistema muscolare
- 4) Apparato circolatorio e cuore
- 5) Doping
- 6) Primo soccorso: nozioni base
- 7) Atletica leggera: corsa veloce, corsa di resistenza, staffetta 4x100, salto in lungo e getto del peso.
- 8) Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra
- 9) Basket: fondamentali individuali
- 10) Ed Civica: Storia e Sport; Olimpiadi dal '36 ai giorni nostri

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale , ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare. Anche in un'eventuale DAD seguirò gli stessi metodi.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare : tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale ; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei

fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Le verifiche teoriche con test immediati a crocette e verifiche orali anche in remoto.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano, Ottobre 2022

Il docente

Daniela Spampinato